



Comune di
GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di NOVARA

28060 GRANOZZO – VIA G. MATTEOTTI N. 15 - TEL. 0321 55113 – FAX 0321 550002

Codice fiscale 80013960036 - Partita Iva 00467930038

segretariocomunale.granozzo.con.monticello@ruparpiemonte.it

N. 4707 prot.

Granozzo con Monticello, 14/08/2014

Spett. Ditta

Oggetto: Art. 18 comma 9 del D.L. 21.6.2013 n. 69 convertito in legge 9.8.2013 n. 98. Programma 6000 Campanili. Appalto integrato per progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex scuola elementare in residenziale - Euro 773.000,00, sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.
Lettera d'invito.

CUP J86C14000000007 - CIG 5687568995

(Determina a contrarre responsabile del procedimento n. 35 in data 14/08/2014)

Codesta spett. Ditta è invitata con la presente lettera a presentare offerta per il seguente appalto:

Appalto integrato, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 per progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex scuola elementare in residenziale sulla base del progetto definitivo approvato dalla Giunta comunale del Comune di Granozzo con Monticello n. 32 in data 8/8/2014 e della determina dell'UTC a contrarre n.35 in data 14/08/2014.

La partecipazione alla gara oggetto del presente invito potrà avvenire anche con le modalità previste dall'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, attraverso Consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese a cui codesta spett. ditta aderisca o intenda aderire.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

STAZIONE APPALTANTE - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Granozzo con Monticello

Via Matteotti n. 15 - 28060 Granozzo con Monticello (NO)

C.F.: 80013960036 P.IVA: 00467930038

Tel: 032155113 - Fax: 0321550002

pec: segretariocomunale.granozzo@cert.ruparpiemonte.it

sito internet: www.comune.granozzoconmonticello.no.it

Responsabile del servizio e del procedimento: Geom. Maria Cristina Dondi

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 18 comma 9 del D.L. 21.6.2013 n. 69 convertito in legge 9.8.2013 n. 98. Programma 6000 Campanili.

Artt.14 e 53 comma 2 lett. b) D. Lgs. 12.6.2006 n. 163

Art. 83 D.Lgs 12.6.2006 n. 163

Art. 122 comma 7 D.Lgs. 12.6.2006 n. 163

D.P.R. 5.10.2010 n. 207

RIFERIMENTI CONTRIBUTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Codice intervento: 0192

Approvazione elenco interventi ammessi a finanziamento: Decreto 13.2.2014 pubblicato sulla G.U. n. 126 del 3.6.2014

Comunicazione esecutorietà disciplinare: nota n. 12443 prot. del 22.7.2014

Disciplinare: n. 9369 del 3.6.2014

D.M. di approvazione disciplinare: n. 9423 del 4.6.2014

Registrazione Corte dei Conti: 16.7.2014 Reg. 1 Fg. 3039

OGGETTO DELL'APPALTO

Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e r rifunzionalizzazione ex scuola elementare in residenziale ai sensi degli artt. 14 e 53 comma 2 lett. b) del D. Lgs. N. 163/2006, sulla base del progetto definitivo della amministrazione aggiudicatrice.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

IMPORTO LAVORI	€	626.641,62
di cui:		
Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	595.351,62
Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€	31.290,00
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€	8.600,00
SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		
I.V.A 10 % su lavori	€	62.664,16

Spese tecniche per progetto definitivo, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, verifica, direzione lavori	€	51.000,00
Spese tecniche 1,1% incentivi progettazione	€	5.000,00
Spese varie (amministrative, AVCP, collaudo)	€	1.500,00
<hr/>		
Contributo previdenziale su spese tecniche	€	2.584,00
Iva su spese tecniche e contributi previdenziali	€	14.780,48
Arrotondamento	€	229,74
<hr/>		
Totale somme a disposizione	€	137.758,38
<hr/>		
TOTALE COMPLESSIVO	€	773.000,00
<hr/>		

ESTREMI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DEL RUP.

A seguito di verifica da parte del soggetto incaricato ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006 e degli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, il progetto definitivo posto a base di gara è stato validato dal R.U.P. con verbale in data 14.8.2014.

Ai sensi dell'art. 240-bis del D.Lgs. n. 163/2006, si rammenta che non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica.

IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, gli oneri per la progettazione esecutiva ed esclusi gli oneri fiscali, è pari ad **euro 635.241,62** di cui:

a) importo soggetto a ribasso:

a1) Importo per la realizzazione delle opere: euro 595.351,62

a2) Importo per la progettazione esecutiva: euro 8.600,00

b) importo non soggetto a ribasso:

b1) oneri per la sicurezza ai sensi del D. Lgs n. 81//2006 euro 31.290,00

La durata prevista per i lavori è pari a 266 giorni solari, successivi e continui.

CRITERIO DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 con riferimento principalmente alle caratteristiche di qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, contenimento consumi energetici, costi di utilizzazione e manutenzione.

Il punteggio massimo a disposizione della commissione di gara è previsto in 100 punti complessivi che saranno così attribuiti: 80 punti per l'offerta tecnica; 20 punti per l'offerta economica.

Le modalità di svolgimento della gara ed i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nella parte seconda della presente lettera d'invito - Disciplina di gara.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'intervento è interamente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 18 comma 9 del D.L. 21.6.2013 n. 69 convertito in legge 9.8.2013 n. 98 "Programma 6000 Campanili". In base alla convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Granozzo con Monticello, beneficiario del contributo, resa esecutoria in data 22 luglio 2014, le erogazioni del finanziamento concesso, rimodulato a seguito dei ribassi offerti in sede di gara, avverranno a favore del Comune con le seguenti modalità:

- a) 60% dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, alla presentazione da parte del Comune del processo verbale di consegna lavori, la quale consegna dovrà avvenire entro settanta giorni successivi alla data della presente lettera d'invito;
- b) 35% entro 60 giorni dalla richiesta del Comune che attesti l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate;
- c) saldo del 5% alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del responsabile del procedimento.

Tutti i pagamenti conseguenti al contratto d'appalto saranno effettuati pertanto solamente a seguito della acquisizione al bilancio del Comune delle erogazioni da parte del M.I.T. con le modalità e tempistiche sopra indicate. Si precisa che la convenzione stipulata tra il M.I.T. e il Comune, relativamente alla erogazione del primo acconto del 60% e del saldo del 5% del contributo concesso rimodulato, non prevede tempi predefiniti entro i quali il MIT è tenuto al trasferimento degli importi dovuti.

Per eventuali ritardi nei pagamenti, nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa sui contratti pubblici, troveranno applicazione gli artt. 142, 143 e 144 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Non è prevista, da parte della stazione appaltante, la erogazione di nessuna anticipazione del prezzo d'appalto.

Qualora l'aggiudicatario dell'appalto si avvalga, per la realizzazione del progetto esecutivo, di soggetti esterni alla propria organizzazione, gli oneri di progettazione saranno corrisposti direttamente al progettista indicato dall'appaltatore, previa approvazione del progetto e presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista.

In considerazione delle modalità di pagamento come sopra illustrate, che comporteranno una esposizione finanziaria da parte del soggetto realizzatore, è prevista la presentazione in sede di gara, come meglio indicato nella parte seconda, art. 2 della presente lettera di invito, la possibilità di presentare a corredo dell'offerta e soggetto a valutazione, un apposito P.E.F. - Piano Economico Finanziario asseverato da istituto di credito o altro soggetto meglio individuato al successivo citato art. 2, che attesti la solidità finanziaria dell'appaltatore, tale da garantire la capacità di sostenere la suddetta esposizione.

COMUNICAZIONI TRA S.A. E CONCORRENTI

Qualsiasi comunicazione tra i concorrenti e la Stazione Appaltante potrà avvenire a mezzo fax; tali comunicazioni soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere necessariamente seguita da quella del documento originale. A tal fine i concorrenti dovranno indicare un numero di fax attivo ed autorizzare espressamente l'utilizzo di tale mezzo (ex art.79 c.5bis D.Lgs. 163/06). In ogni caso sarà ammesso l'utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da SOA (società di attestazione) di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 163/2006, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 e classifica III.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare ed eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o

consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Si rinvia a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto

REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 comma 7 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, per procedere alla redazione del progetto esecutivo dell'opera, è necessaria l'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione.

Il requisito dell'idoneità tecnica può essere altresì dimostrato dalla presenza di uno staff tecnico di progettazione composto da soggetti in possesso di laurea o di laurea breve abilitati all'esercizio della professione di ingegnere ed architetto, ovvero geologo per le categorie in cui è prevista la sua competenza, iscritti all'albo professionale, e da diplomati, tutti assunti a tempo indeterminato e a tempo pieno. Il numero minimo dei componenti lo staff, dei quali almeno la metà laureati, è stabilito in due per le imprese qualificate fino alla classifica III-bis, in quattro per le imprese appartenenti alla IV, alla IV-bis ed alla V classifica, ed in sei per le imprese qualificate nelle classifiche successive.

Ai sensi dell'art. 92 comma 6 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e dell'art. 53 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti per i progettisti possono inoltre essere posseduti da imprese attestate per sola esecuzione, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta, ovvero avvalendosi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipando in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione

I progettisti dovranno essere iscritti ai competenti ordini professionali e rientrare nelle categorie dei soggetti indicati all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 lettere d), e), f), g) e h) e possedere i requisiti previsti dall'art. 267 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

SUBAPPALTO

In sede di offerta i concorrenti potranno indicare i lavori o parti di opere che intendono subappaltare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 comma 7 del d.lgs. n. 163/2006 in base al quale i lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 20 per cento.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine il concorrente deve allegare all'offerta la documentazione prevista all'art. 49 c.2 D.Lgs n.163/06 e ss.mm.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. E' vietato che più di un concorrente alla medesima gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria; è vietato altresì che partecipino contemporaneamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti: l'impresa ausiliaria non deve partecipare in proprio, né associata o consorziata ai sensi dell'art.34 D.Lgs n.163/06 e ss.mm.

Si precisa inoltre che la Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate per la gara in oggetto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia; trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo al legale rappresentante dell'impresa costruttrice (o suo delegato munito di delega scritta) di prendere visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori.

La presa visione del progetto e dei luoghi è requisito di partecipazione obbligatorio.

Al fine di concordare detta visita, occorrerà prendere appuntamento, con almeno 48 ore di anticipo, con l'ufficio tecnico del Comune di Granozzo con Monticello (tel. 0321.55113).

Al termine della visita, verrà rilasciato un attestato di presa visione dei luoghi e del progetto, che dovrà essere presentato (in originale), con gli altri documenti previsti dal bando per la partecipazione alla gara. La presentazione dell'attestato potrà essere omessa attraverso apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà inserita all'interno del modello A).

La dichiarazione di cui sopra, unitamente alle ulteriori dichiarazioni rese in sede di offerta e previste dall'art. 106 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, saranno riprodotte all'interno del contratto d'appalto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario.

GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. l'offerta è corredata da:

1) una garanzia di euro 12.708,27 (dodicimilasettecentootto/27), pari al 2% dell'importo di spesa presunto indicato alla rubrica "Importo a base di gara" della presente lettera d'invito, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., integrata dalle previsioni di cui al D.M. n.123/04; La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

2) l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art.113 D.Lgs n.163/06.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti (A.T.I.), di cui all'art. 34, c. 1, lett.d), D. Lgs. 163/06, e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, c. 1, lett e), D. Lgs. 163/06 non ancora costituiti, le garanzie fideiussorie devono essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti, o almeno intestate a tutte le interessate, anche se sottoscritte soltanto dalla mandataria.

Ai sensi dell'art. 40 comma 7 e dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, le imprese alle quali sia stata rilasciata da organismi accreditati la certificazione di sistema di qualità conforme alla norme europee, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, che viene pertanto determinata in euro 6.314,13 (seimilatrecentoquattordici/13). Analogamente, la riduzione del 50% troverà applicazione per la garanzia prevista dall'art. 113 che dovrà essere prestata dal soggetto aggiudicatario dell'appalto.

In caso di ATI e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, le garanzie fideiussorie e assicurative sono intestate a tutti i concorrenti e presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Per godere del beneficio della riduzione delle cauzioni ex art. 40, c. 7, D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., tutte le imprese partecipanti ai raggruppamenti temporanei/consorzi ex art. 34, c.1, lett. e), D. Lgs. n.163/2006 costituendi di tipo orizzontale devono possedere (e produrre in sede di gara) la certificazione di qualità conforme alla norme europee come suindicato mentre, in caso di raggruppamenti/consorzi di tipo verticale, fermo il possesso della certificazione da parte della mandataria, la riduzione avverrà in quota parte solo ove alcune delle mandanti ne siano in possesso; in caso di consorzi ex art. 34, c. 1, lett. b) e c), tale certificazione deve essere posseduta e prodotta solo dal consorzio.

Successivamente alla gara, il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a prestare apposita cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi

contrattuali relativi alla messa a disposizione dell'opera, da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006.

COLLAUDO

Ai sensi dell' art. 141 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 ed in considerazione dell'importo di gara dei lavori inferiore al milione di euro, il certificato di collaudo è sostituito con il certificato di regolare esecuzione

CONTRIBUZIONE AVCP

I Concorrenti alla procedura sono tenuti a versare il contributo di € 70,00 (settanta) dovuto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 c. 65 e 67 della Legge 266/2005 ed alla deliberazione dell'Autorità del 5.3.2014, secondo le modalità stabilite dall'AVCP con la suddetta deliberazione. Il mancato versamento del contributo comporta l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 67 della legge n. 266/2005. La stazione appaltante, al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara, provvederà, ove necessario, tramite accesso al SIMOG, a verificare l'avvenuto pagamento del contributo alla Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

(Sistema AVCPass: ci si riserva di fornire integrazioni alla presente lettera di invito in caso di effettiva entrata in vigore del nuovo sistema AVCPass).

PARTE SECONDA DISCIPLINA DELLA GARA

Art. 1 TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Granozzo con Monticello – Via Matteotti n. 15 28060 Granozzo con Monticello **entro le ore 13.00 del giorno Lunedì 15 settembre 2014.**

I concorrenti potranno inviare i plichi contenenti le offerte anche tramite posta raccomandata o corriere, ma assumendo a proprio carico ogni rischio di ritardo nella consegna in quanto, ove i plichi pervenissero presso gli uffici oltre il giorno o l'ora sopra indicati, le offerte non saranno prese in considerazione e saranno considerate come non pervenute.

Oltre il termine suindicato non potranno essere presentate ulteriori offerte anche se sostitutive o aggiuntive dell'offerta presentata nei termini.

La busta dovrà essere controfirmata sul lembo di chiusura e sul frontespizio dovrà essere chiaramente apposta l'indicazione del mittente e la seguente suggerita dicitura: "**OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL' APPALTO INTEGRATO PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE IN RESIDENZIALE - BANDO 6000 CAMPANILI**".

Art. 2 CONTENUTO DELLE OFFERTE

Il plico, che dovrà essere presentato con le modalità previste dall'ultimo comma del precedente articolo dovrà contenere tre buste separate, **chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura** dal legale rappresentante, come di seguito indicate:

busta n.1. Documentazione Amministrativa

busta n.2. Offerta Tecnica

busta n.3. Offerta Economica

La busta n. 1, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere, a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) Dichiarazioni del costruttore: (utilizzando i modelli predisposti dalla amministrazione aggiudicatrice)

- MODELLO A
- MODELLO A1 (eventuale) in caso di Consorzio
- MODELLO A2 per gli amministratori con rappresentanza legale e direttori tecnici
- MODELLO A3 per impresa ausiliaria (eventuale)

(In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione sostitutiva - Modello A) deve essere presentata da tutte le raggruppate / raggruppande)

Il soggetto sottoscrittore del modello A non è tenuto alla compilazione della ulteriore dichiarazione di cui al modello A2.

2) Dichiarazioni del progettista (solo se la progettazione non è redatta dallo staff tecnico dell'impresa)

- MODELLO B (predisposto dalla amministrazione aggiudicatrice).

3) Dichiarazione atto di impegno costituzione raggruppamento temporaneo di imprese (eventuale)

- MODELLO C (predisposto dalla amministrazione aggiudicatrice).

4) cauzione provvisoria di euro 12.708,27 (dodicimilasettecentootto/27), pari al 2% dell'importo presunto di spesa indicato nella rubrica del bando di gara, costituita preferibilmente da fideiussione bancaria o assicurativa o fideiussione rilasciata da una società di intermediazione finanziaria (iscritta nell'elenco speciale di cui all'art.107 Dlgs n.385/1993 ed in possesso della prescritta autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze), aventi validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione può essere prestata anche con le seguenti modalità:

- a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Granozzo con Monticello che la stazione appaltante potrà non restituire per il medesimo termine di 180 giorni;
- in contanti con versamento presso il tesoriere del Comune;
- a mezzo di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante, con valore al corso del giorno del deposito.

Le fidejussioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c., nonché la loro operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 40 comma 7 e dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, le imprese alle quali sia stata rilasciata da organismi accreditati la certificazione di sistema di qualità conforme alla norme europee, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, che viene conseguentemente ridotta ad euro 6.314,13 (seimilatrecentoquattordici/13).

5) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno può costituire parte integrante del documento costitutivo della suddetta cauzione provvisoria.

6) attestato/attestati di presa visione dei luoghi (in originale) rilasciato dall'ufficio tecnico; l'attestato può non essere allegato e sostituito da apposita dichiarazione inserita nel modello di

dichiarazione sostitutiva mod. A) purché riportante gli estremi dell'attestazione rilasciata dal Comune (data e numero protocollo).

7) **copia** stampata dell'e-mail trasmessa dal sistema di riscossione dell'AVCP, a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo (nella misura suindicata nel presente bando) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, o, in caso di versamento mediante "Lottomatica" scontrino fiscale, rilasciato dal punto vendita a comprova dell'avvenuto pagamento del suddetto contributo.

8) **(in caso di concorrenti di cui all'art. 34 c.1 lett. d) ed e) già costituiti)** l'atto di costituzione in originale o in copia conforme all'originale.

9) **in caso di concorrenti di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) ed e) non ancora costituiti**, dovrà essere presentato l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del D. Lgs 163/2006 con il quale si attesta che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; a tal fine dovrà essere utilizzato il **Modello C)**.

La busta n. 2, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere:

- **a) relazione descrittiva** che illustri la concezione organizzativa che il concorrente utilizzerà per la progettazione esecutiva, l'organizzazione del cantiere per la realizzazione dei lavori, il miglioramento della sicurezza rispetto al progetto a corredo della documentazione di gara, lo staff dei tecnici che faranno parte della struttura incaricata della progettazione esecutiva e della struttura tecnico-organizzativa incaricata di dirigere l'esecuzione dei lavori;

- **b) relazione illustrativa** contenente soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche da introdurre nel progetto esecutivo. Le soluzioni migliorative e le integrazioni non dovranno alterare in misura rilevante le caratteristiche strutturali, prestazionali e funzionali dell'opera, a garanzia della "par condicio" dei concorrenti. Le soluzioni migliorative e le integrazioni dovranno soffermarsi particolarmente sui seguenti aspetti, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 5:

- soluzioni migliorative e integrazioni tecniche per miglioramento prestazioni energetiche dell'edificio;

- soluzioni migliorative e integrazioni tecniche per caratteristiche qualitative tecniche e prestazionali dei materiali e degli impianti;

- soluzioni migliorative e integrazioni tecniche per gli aspetti manutentivi e gestionali dell'edificio e degli impianti;

- soluzioni migliorative per gli aspetti architettonici.

Le relazioni di cui alle lettere a) e b) potranno essere redatte **con un unico elaborato**, purché distinte nella loro composizione, e potranno essere integrate con la documentazione che il proponente riterrà utile allegare, quali: elaborati grafici, diagrammi, certificati di qualità, calcoli che illustrino i benefici sul piano manutentivo e gestionale, elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni proposte, ecc..

c) (eventuale) modello di dichiarazione (Modello D) di avere provveduto alla redazione del P.E.F.- Piano Economico-Finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritti nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966.

La redazione del P.E.F. non è obbligatoria ma, se presentata in sede di gara, sarà soggetta a valutazione nella misura prevista dal successivo articolo 5.

Il P.E.F. dovrà contenere le seguenti informazioni:

- T.I.R. – tasso interno di rendimento del progetto;
- V.A.N. – Valore attuale netto del cash flow del progetto;
- D.S.C.R. – Debt service cover ratio del progetto (solo in caso di finanziamento bancario);
- struttura di finanziamento del working capital che l'impresa intende utilizzare per finanziare i lavori in attesa della erogazione dei contributi statali, con la specifica del tipo di capitale utilizzato:
 - a) fondi propri;
 - b) finanziamento bancario, con indicazione del tasso passivo di interesse.

In entrambi i casi dovrà essere indicato un cronoprogramma dei lavori e la curva prevista dei SAL.

In caso di presentazione del PEF, in sede di gara dovrà essere utilizzato il modello di dichiarazione contraddistinto dalla lettera “D”.

Unitamente al modello di dichiarazione, nella busta “B” saranno inseriti gli allegati necessari a valutare la congruità di quanto dichiarato, consistenti in:

1. - BILANCIO: Stato Patrimoniale; Conto Economico; Nota Integrativa.
2. - PROSPETTO della Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Gli allegati dovranno essere forniti **anche su supporto informatico**.

Nel caso in cui l'operatore economico offerente non rediga il bilancio nelle forme come sopra previste, e intenda finanziarsi, in tutto o in parte con fondi propri, dovrà fornire apposita dichiarazione, utilizzando a tal fine lo stesso modello “E”, con la quale espressamente attesti la presenza di risorse tali da garantire le coperture necessarie alla realizzazione dell'opera in attesa dei contributi statali.

Ai fini del PEF si ribadisce che i pagamenti dei SAL avverranno solamente previa acquisizione delle somme trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, in base alla convenzione tipo stipulata tra il Ministero e il Comune, saranno effettuati con le modalità indicate in precedenza nella presente lettera di invito.

Ai fini della redazione del PEF saranno utilizzati i seguenti dati:

a) criteri di utilizzo trasferimenti statali ai fini dei pagamenti: in base agli attuali valori di spesa derivanti dal quadro economico del progetto definitivo (progettazione definitiva e lavori comprensivi di cp e iva da un lato, per un totale di euro 698.439,85 e somme a disposizioni lorde rimanenti dall' altro per un totale di euro 74.560,15), i trasferimenti da parte del Ministero saranno utilizzati nella misura del 90% (novantapercento) per progettazione esecutiva, lavori, cp e iva; nella misura del 10% (diecipercento) per le ulteriori somme a disposizione. Le quote effettive di ripartizione come sopra indicate saranno tuttavia eventualmente modificate e aggiornate in base alla rimodulazione, ove significativa, del quadro economico derivante dalle offerte economiche presentate dal concorrente aggiudicatario.

b) tempi di pagamento:

b1. pagamenti a valore sul primo acconto statale: si presume che il primo pagamento potrà essere effettuato entro 194 (centonovantaquattro) giorni dalla data della presente lettera di invito, considerando a tal fine: 70 giorni dalla data della presente lettera di invito alla consegna dei lavori oltre a 24 giorni di “bonus” sui tempi ammessi per l'avvio della gara (7 settembre) ; 10 giorni per l'invio della richiesta di erogazione della prima anticipazione al Ministero; 60 giorni per il pagamento del primo acconto da parte del Ministero; 30 giorni per l'effettuazione del pagamento effettivo da parte della stazione appaltante.

L'importo del primo trasferimento statale, che è pari al 60% del contributo rimodulato in base all'offerta di gara, sarà utilizzato fino ad esaurimento per i pagamenti delle prestazioni rientranti nel quadro economico di spesa in base ai SAL emessi e per i quali sussisterà copertura.

b2) pagamenti a valere sul secondo acconto statale: gli ulteriori pagamenti saranno effettuati successivamente alla acquisizione della seconda erogazione da parte del Ministero, che è pari ad un importo del 35% del contributo complessivo rimodulato; per acquisire il secondo acconto dal Ministero, dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del responsabile del procedimento di avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme accreditate (attualmente quindi almeno euro 371.040,00 utilizzati); i tempi per il secondo pagamento dovranno essere conteggiati tenendo conto del tempo previsto dall'operatore economico per il raggiungimento di un avanzamento lavori che, unitamente ai pagamenti nel frattempo effettuati per le ulteriori somme a disposizione, garantisca l'avvenuto pagamento almeno dell'80% della prima erogazione acquisita, aggiungendo a tale periodo temporale: 10 giorni per l'invio della richiesta di erogazione della seconda anticipazione al Ministero; 60 giorni per il pagamento del secondo acconto da parte del Ministero; 30 giorni per l'effettuazione del pagamento effettivo da parte della stazione appaltante;

b3) saldo: il pagamento del saldo sarà effettuato una volta acquisito il trasferimento del residuo 5% del contributo da parte del Ministero, che avverrà nel termine presunto di 60 giorni dalla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del responsabile del procedimento. I tempi da presumere ai fini del PEF derivano pertanto dal seguente calcolo: tempo previsto dall'operatore economico per il completamento dei lavori, aggiungendo a tale periodo temporale: 60 giorni per predisposizione e approvazione atti contabilità finale; 10 giorni per l'invio della richiesta di erogazione a saldo al Ministero; 60 giorni per il pagamento del saldo da parte del Ministero, 30 giorni per l'effettuazione del pagamento effettivo da parte della stazione appaltante;

Il PEF completo e asseverato, contenendo dati finanziari che possono far desumere il valore effettivo dell'offerta economica del concorrente, dovrà essere inserito nella busta "C" - Offerta Economica.

La busta n. 3, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere, a pena d'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o di un suo procuratore, redatta utilizzando l'allegato modello "E" contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo a base d'asta previsto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e l'indicazione del conseguente prezzo globale che il concorrente richiede per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori, espresso in cifre e in lettere a seguito del ribasso percentuale offerto. Il prezzo globale contrattuale è dato dalla somma del prezzo offerto per la progettazione esecutiva e del prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori oltre ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2) Il P.E.F. - Piano Economico Finanziario completo, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritti nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966. Il P.E.F. completo e asseverato sarà inserito nella busta n. 3 solamente nel caso in cui il concorrente abbia provveduto alla sua redazione ed abbia inserito nella busta "B" l'apposito modello di dichiarazione "D" unitamente agli allegati. La mancata allegazione del PEF nella busta "C" "Offerta economica", comporterà la

cancellazione del punteggio precedentemente attribuito con conseguente ricalcolo di tutti i punteggi di gara fino a quale momento assegnati dalla commissione giudicatrice alle ditte partecipanti.

Il calcolo per l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica sarà effettuato prendendo a riferimento il prezzo globale contrattuale rispetto al prezzo a base d'asta per la progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle prescrizioni previste dal bando e dal disciplinare di gara, che riproducono le disposizioni del codice e del regolamento e delle altre disposizioni di legge vigenti. Si procederà inoltre alla esclusione della gara in caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. In caso di presenza nel bando o nel disciplinare di gara di ulteriori prescrizioni che prevedano l'esclusione dalla partecipazione alla gara, dette prescrizioni sono comunque nulle. Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del codice degli appalti, la commissione giudicatrice, sulla base del principio del soccorso istruttorio, potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Fatto salvo quanto sopra precisato:

- a) Saranno escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:
 - 1) Pervenute dopo il termine perentorio di cui alla presente lettera d'invito, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - 2) Con modalità di chiusura e di confezionamento, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - 3) Il cui plico di invio non rechi all'esterno, ove ciò costituisca incertezza assoluta del suo contenuto, l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del Concorrente; in caso di associazione temporanea è sufficiente l'indicazione del soggetto designato mandatario o capogruppo;
 - 4) Il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) Saranno escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle successive buste interne, le offerte:
 - 1) Mancanti di una delle buste interne;

- 2) La cui busta amministrativa e/o dell'Offerta Tecnica e/o dell'Offerta Economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - 3) Carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste;
 - 4) Con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal Soggetto competente;
 - 5) Il cui Concorrente non dichiarò il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiarò il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - 6) Il cui Concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro Soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati;
 - 7) Il cui Concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004;
 - 8) Il cui Concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs 163/2006;
 - 9) Il cui Soggetto realizzatore, qualora costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre;
 - 10) Il cui Concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e dalla presente lettera d'invito; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti 3), 4) e 5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
 - 11) Il cui Concorrente non abbia assolto l'obbligo di sopralluogo in sito;
 - 12) Il cui concorrente non abbia provveduto al versamento del contributo all'AVCP previsto dalla deliberazione della Autorità del 5.3.2014 ed ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge n. 266/2005.
- c) Saranno escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- 1) Mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di uno dei Soggetti competenti degli operatori

economici raggruppati;

- 2) Che presentino un prezzo globale superiore rispetto ai valori posti a base d'asta.
- 3) Che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del Concorrente;
- 4) Che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti dell'Amministrazione Comunale;
- 5) Che, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, non contenga l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi il soggetto candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione amministrativa presentata;

Art. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, del D.Lgs. 163/2006), determinata da una commissione giudicatrice mediante il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 lett. a) punto 5, valutata in base ai seguenti elementi e punteggi massimi a disposizione.

2. Gli elementi di valutazione dell'offerta per un massimo di 100 punti sono costituiti da:

- a) **Offerta tecnica:** punti 80
- b) **Offerta economica:** punti 20

Art. 5 VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE

Le offerte, per i contenuti tecnici e progettuali, saranno valutate (fino ad un massimo di 80 punti) sulla base dei seguenti criteri:

Numero	Oggetto	Punteggio attribuibile
1	Valutazione Relazione descrittiva - parte seconda lettera di invito - art. 2 (busta n. 2) lettera a)	10 di cui 4 per aspetti attinenti il miglioramento della sicurezza
2	Soluzioni migliorative e integrazioni tecniche per miglioramento prestazioni energetiche dell'edificio - parte seconda lettera di invito - art. 2 (busta n. 2) lettera b)	18

3	Soluzioni migliorative e integrazioni tecniche per caratteristiche qualitative, tecniche e prestazionali dei materiali e degli impianti - parte seconda lettera di invito - art. 2 (busta n. 2) lettera b)	18
4	Soluzioni migliorative e integrazioni tecniche per gli aspetti manutentivi e gestionali dell'edificio e degli impianti - parte seconda lettera di invito - art. 2 (busta n. 2) lettera b)	18
5	Valutazione generale per gli aspetti architettonici	6
6	Presentazione di PEF – Piano Economico Finanziario asseverato	10

La valutazione degli elementi di natura qualitativa è determinata dal prodotto tra il punteggio massimo assegnato al singolo elemento qualitativo ed il relativo peso ponderale associato.

Il peso ponderale associato viene determinato mediante il calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, compresi tra 0 e 1, come di seguito indicati:

- Coefficiente = 1 – Caratteristiche ottimali
- Coefficiente = 0,75 – Caratteristiche buone
- Coefficiente = 0,50 – Caratteristiche sufficienti
- Coefficiente = 0,25 – Caratteristiche poco adeguate
- Coefficiente = 0 – Caratteristiche non adeguate o non considerate

Gli aspetti di valutazione che corrispondono alle soluzioni progettuali del progetto definitivo devono intendersi valutate come “caratteristiche sufficienti”.

Per ciascun elemento di natura qualitativa è determinato il relativo peso ponderale associato calcolando la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, secondo la formula: $V(a) i = P_i / N_c$

dove:

$V(a)i$ è il peso ponderale della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno come sopra indicato;

P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari a ciascun elemento dell'offerta in esame;

N_c è il numero dei commissari.

Per ciascun elemento di valutazione è determinato il prodotto tra il punteggio massimo assegnato al singolo elemento in esame ed il relativo peso ponderale associato come determinato al punto al precedente;

Il valore complessivo dell'Offerta Tecnico Qualitativa è determinato dalla somma dei prodotti sopra ottenuti di tutti gli elementi di valutazione;

A conclusione delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche e dei parametri qualitativi, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nella presente lettera di invito tra i criteri di valutazione di natura qualitativa e di quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, sarà effettuata la riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (subcriteri) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la migliore somma dei punteggi sia rapportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

Art. 6 – VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta che presenterà il prezzo globale contrattuale più conveniente rispetto al valore posto a base di gara.

Per l'offerta economica, saranno attribuiti alla migliore offerta punti 20 ed alle ulteriori offerte il punteggio derivante dalla seguente formula:

$$\frac{\text{migliore prezzo globale contrattuale offerto} \times 20}{\text{prezzo globale offerto "i"}}$$

dove:

- migliore prezzo globale contrattuale offerto: è il prezzo globale più basso indicato nel modello di offerta economica alla voce **"Importo contrattuale totale" (colonna (5))**, comprensivo dei costi per la progettazione esecutiva e per la esecuzione dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, rispetto a quello posto a base di gara, e quindi più conveniente per il Comune, riscontrato tra tutte le offerte pervenute dai partecipanti alla gara.

- prezzo globale offerto "i": è da intendersi il prezzo globale indicato in sede di offerta dalla ditta "iesima" nel modello di offerta economica alla voce **"Importo contrattuale totale"**, comprensivo dei costi per la progettazione esecutiva e per la esecuzione dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, rispetto a quello posto a base di gara;

-20: è il punteggio massimo riconoscibile per l'offerta economica e che sarà assegnato alla ditta che avrà offerto il prezzo globale contrattuale più conveniente per il comune, in ribasso rispetto al valore posto a base di gara;

Per l'individuazione dell'offerta complessiva di gara economicamente più vantaggiosa verranno sommati il punteggio, riparametrato, attribuito per l'offerta tecnica, ed il punteggio attribuito per l'offerta economica, derivandone che l'aggiudicazione della gara avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio di valutazione più alto.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del D. Lgs. n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione comunale.

Art. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Commissione di gara, convocata presso gli uffici del Comune, in data che sarà stabilita e comunicata ai concorrenti con un congruo preavviso, procederà all'apertura dei plichi, ed al conseguente controllo della documentazione prevista dal presente disciplinare di gara. Nel giorno

fissato per l'espletamento della gara, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla verifica della documentazione prodotta a corredo dell'offerta dai vari concorrenti contenuta nella prima busta.

La seconda seduta si svolgerà immediatamente a seguire, dopo la conclusione delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa. La prima fase della seconda seduta, che si svolgerà in seduta pubblica, riguarderà l'apertura della busta contenente l'offerta tecnica ai soli fini di verificarne i documenti in essa riposti dagli operatori economici offerenti e proseguirà in seconda fase, in seduta riservata, per l'esame della suddetta offerta.

A seguito dell'esame della documentazione prodotta, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche attribuendo i rispettivi punteggi secondo i criteri indicati dal presente disciplinare, procedendo poi alla loro riparametrazione come indicato in precedenza.

La commissione procederà quindi, sempre di seguito, in terza seduta, in forma pubblica, alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, valutandole secondo la formula indicata nel presente disciplinare.

A conclusione delle operazioni di gara, la commissione giudicatrice provvederà alla stesura della graduatoria finale ed alla aggiudicazione provvisoria della gara, trasferendo il verbale redatto ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 163/2006 e la documentazione di gara all'amministrazione, per i successivi provvedimenti.

A parità di punteggio complessivo, valutando a tal fine, ove necessario, la terza cifra decimale, l'appalto sarà aggiudicato al soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.

Qualora l'esame delle offerte pervenute non permetta lo svolgimento di tutte le operazioni di seguito, come previsto dal presente articolo, la commissione giudicatrice predisporrà un calendario delle operazioni di cui sarà fornita notizia alle ditte partecipanti alla gara.

Art. 8 - EVENTUALE RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Nessun compenso o rimborso spese spetta ai concorrenti ed, inoltre, i medesimi nulla potranno pretendere ed avere, anche per danno emergente, nel caso non si proceda, per qualsiasi insindacabile motivo, all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo.

L'amministrazione comunale si riserva inoltre la facoltà di non dare corso alla esecuzione dell'appalto qualora, per insindacabili ragioni, comunque da motivare, non ritenga opportuno darvi seguito.

Art. 9 - ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

Le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta al Comune di Granozzo con Monticello, agli indirizzi mail di posta certificata indicati nella lettera di invito ed entro venti giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Alle richieste di informazioni che perverranno in tempo utile entro il termine di cui al presente disciplinare, la stazione appaltante provvederà, mediante telefax o e-mail di posta certificata, alla loro evasione, entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte, provvedendo anche alla pubblicazione sul sito del Comune di Granozzo con Monticello.

Art. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il Comune di Granozzo con Monticello è titolare del trattamento dei dati nella persona del Geom. Maria Cristina Dondi quale responsabile del servizio e di procedimento.

Il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale.

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento.

I dati personali conferiti, anche giudiziari, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa.

I dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso.

I dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.

Art. 11 ULTERIORI SPECIFICHE E NORMA DI RINVIO

L'offerta dei concorrenti è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo il differimento di detto termine, su richiesta dell'Ente appaltante.

L'Amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 81, c. 3, del D.Lgs. 163/06 di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il contratto sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva e comunque, di norma, non prima di n. 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva prescritta dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. Stante la necessità di rispettare i termini previsti dal bando "6.000 Campanili" contenute nella convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed il Comune, il responsabile del procedimento potrà autorizzare il direttore dei lavori alla consegna anticipata ai sensi dell'art. 153 comma 1 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006.

E' vietata, ai sensi del combinato disposto delle norme di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs 163/2006, la partecipazione alla gara, in qualsiasi altra forma (singola o associata), di tutte le imprese facenti parte di strutture plurisoggettive (ConSORZI, RTC e GEIE) anch'esse concorrenti nella medesima procedura. Fatto salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione di Raggruppamenti

temporanei e dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. d) e) del medesimo decreto, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs 163/06, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Ente concedente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'opera. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alla medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 642/72 e pertanto sarà sottoposta alle segnalazioni previste dalla legge.

Il verbale di gara relativo all'appalto di cui trattasi, non avrà in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente in forma di atto pubblico.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. 196/03, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Si fa presente inoltre che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire, a scelta dell'Ente concedente, mediante posta ovvero via fax. Si invita pertanto ad indicare, tra i dati dell'Impresa, un numero di fax attivo.

Art. 12 DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 15.11.2012 n. 218 che ha apportato modifiche al D. Lgs. 6.9.2011 n. 159, prima della stipula del contratto, la stazione appaltante, in considerazione del valore contrattuale, procederà a richiedere la comunicazione antimafia di cui agli artt. 84 e seguenti del suddetto D.Lgs n. 159/2011. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 89 del citato D.Lgs n. 159/2011. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a presentare la documentazione necessaria per la richiesta della comunicazione antimafia o rilasciare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dalla Prefettura di Novara con circolare del 7.3.2013 n. 10199.

Per quanto non previsto dalla presente lettera d'invito è fatto espresso riferimento alla normativa vigente ed in particolare al D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 ed al D.P.R. 5.10.2010 n. 207. Sono fatte salve eventuali modifiche normative che troveranno automatica applicazione al presente bando, ove previsto dalle disposizioni stesse.

Art. 13 ALLEGATI.

Alla presente lettera di invito, che viene trasmessa tramite posta certificata, si allega la modulistica di gara in formato word.

Nei prossimi giorni saranno inviati gli elaborati costituenti il progetto definitivo.

Art. 14 DISPOSIZIONE DI RACCORDO

In caso di eventuale contraddittorietà di disposizioni tra la presente lettera di invito e la documentazione progettuale, con particolare riferimento al capitolato speciale d'appalto ed allo schema di contratto, troverà applicazione quanto previsto dalla presente lettera di invito.



Il Responsabile del procedimento
Geom. Maria Cristina Dondi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. C. Dondi".